



LA CONSERVAZIONE DEL SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE

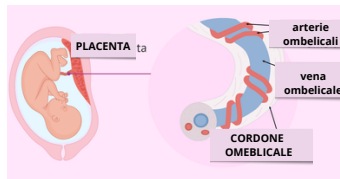


CHE COS'È IL CORDONE OMBELICALE?

Il cordone ombelicale costituisce il legame vitale tra mamma e bambino.

Per tutta la gravidanza unisce il bambino alla placenta e ne permette il nutrimento e crescita fino al giorno del parto.

Il cordone ombelicale viene reciso dopo la nascita del neonato. Ciò che ne rimane è il segno che tutti noi abbiamo sul ventre: il famoso ombelico.



QUALE È IL SUO INCREDIBILE POTERE?



Il sangue placentare raccolto dal cordone ombelicale è una preziosa sorgente di cellule staminali emopoietiche capaci di produrre continuamente globuli rossi, globuli bianchi e piastrine. Le cellule staminali emopoietiche hanno un'importanza vitale nella cura di molteplici patologieematologiche, metaboliche e immunitarie. Le cellule presenti nel sangue raccolto rivestono una grande importanza nel contesto della medicina rigenerativa.

TRE POSSIBILITA':



Donazione allogenica (o eterologa).

Un gesto d'amore per tutti

Il campione di sangue cordonale prelevato, se idoneo, è messo a disposizione di chiunque ne abbia bisogno. La donazione è a carico del SSN



Donazione dedicata

Un gesto d'amore per la tua famiglia

Con la donazione dedicata potrai dare una reale speranza di guarigione a un membro della tua famiglia se affetto da una patologia trattabile con staminali emopoietiche. L'unità prelevata gli sarà personalmente destinata e sarà gratuita, a carico del SSN



Conservazione privata (o autologa). *Scelte personali*

E' una raccolta ad uso privato e personale. Questo tipo di conservazione prevede costi a carico del richiedente e la conservazione è consentita solo all' estero, previa autorizzazione Ministero della Salute

COME SI DIVENTA DONATORI?

Donare il sangue del cordone ombelicale è una procedura completamente **indolore, sicura e non invasiva** sia per la mamma che per il bambino. Viene effettuata con un prelievo di pochi minuti dal cordone ombelicale, subito dopo il parto. Ogni mamma in salute può essere una donatrice.

Requisiti:

- storia clinica del padre e della madre del neonato devono essere conosciute, così come quelle delle rispettive famiglie;
- nessun rischio di trasmissione di malattie genetiche;
- nessuna positività e/o rischio di HIV e/o di epatite;
- nessun viaggio precedente in paesi con pericolo di malattie endemiche;
- nessuna assunzione di farmaci controindicati, abuso di alcol o droghe;
- gravidanza che deve aver superato le 37 settimane;
- parto in un punto nascita accreditato;
- nascita senza sofferenza fetale.

PERCHÈ DONARE?

La donazione è una fonte di **speranza** per le persone malate di patologie del sangue, del sistema immunitario come linfomi e leucemie oppure da patologie del metabolismo. Offre inoltre un **contributo** prezioso allo sviluppo della **ricerca scientifica**.



CONTATTI:

LUN-VEN 08:30-12:00
0362/984639